Unione Italiana Lavoratori Pubblica Amministrazione
Coordinamento Nazionale
Ministero Interno
Piazza del Viminale 1 – 00184 Roma tel. 06/46525905 fax 06/4871073
Sito web: www.uil-interno.it e-mail interno@uilpa.it

CIRCOLARE N.53
14 luglio 2016

FUA 2015 – 2016

Riteniamo necessario precisare la posizione assunta dalla nostra organizzazione sulle proposte dell'Amm.ne in merito all'utilizzo del Fua 2015 - 2016.
Abbiamo ritenuto di non sottoscrivere, coerentemente con quanto affermato in ogni assemblea tenuta con i nostri colleghi, un accordo che prevedesse per il 2016 delle progressioni economiche basate anche sulle pregresse schede di valutazione.
Le somme disponibili per le progressioni avrebbero consentito solo al 30% dei colleghi di poter accedere alle posizioni economiche superiori, azzerando quasi del tutto il fondo.
Abbiamo inoltre valutato che sono in itinere 2 provvedimenti, il primo relativo alla restituzione di 3.700.000 euro ed il secondo finalizzato ad un finanziamento permanente del Fua attraverso la devoluzione di almeno il 5% delle sanzioni riscosse in materia di depenalizzazione di competenza del nostro Ministero.
Pensiamo che prima di azzerare, cioè di togliere tutto a tutti per darlo unicamente al 30% del personale, sia necessario attendere l'esito positivo dei due provvedimenti.
In qualche altra amministrazione stanno procedendo ad ipotizzare delle progressioni economiche ma hanno ben altre risorse e coprono percentuali molto più alte, superiori persino al 50% del personale in servizio.
In alcuni casi si tratta di Amministrazioni che non hanno per il passato fatto alcuna riqualificazione mentre, come voi ben sapete, noi siamo stata l'unica, nel panorama generale, a riuscire ad ottenere 3 riqualificazioni, anche da un'area ad un'altra, con benefici, anche se diversi, per tutti.
Inoltre il nostro dissenso di ipotizzare delle progressioni economiche già per il corrente anno, deriva anche dalla speranza che riaprendo il tavolo della contrattazione nazionale possano essere modificate le nefaste, inutili, demotivanti norme in materia di valutazione introdotte dalla Brunetta. Infatti qualsiasi accordo sulle progressioni economiche imporrebbe, a legislazione vigente l'utilizzo delle schede di valutazione.

Il modo ignobile in cui nel nostro Ministero sono state finora compilate tali schede, senza una reale possibilità di condivisione con il lavoratore, è per noi inaccettabile.
Rinviare al 2017 ci consente di far sapere ai lavoratori sin da ora che le nuove schede del 2015 e 2016, che sono diverse dalle pregresse, potrebbero essere utilizzate per le future progressioni economiche. Pertanto preventivamente i colleghi saranno messi in condizione di confrontarsi con i propri Dirigenti. Non avremmo mai accettato che si utilizzassero le schede relative agli anni precedenti senza che i colleghi potessero tutelarsi prima e non dopo.

Pertanto la posizione ufficiale della UILPA – INTERNO è:

1) sottoscrivere gli accordi sul Fua 2015 e 2016 analogamente agli anni passati.
2) Attendere gli esiti dei provvedimenti di incremento del fondo.
3) Attendere l'esito della contrattazione nazionale di comparto, auspicando che intervenga modificando le attuali norme in materia di premialità e valutazione.
4) Nell'accordo sul Fua 2016 introdurre una norma programmatica che ipotizzi per il 2017 un percorso di progressioni economiche.

Questo è quanto ritenevamo doveroso chiarirvi.